

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dall'11 al 18 febbraio 2024

Via Marconi -19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 11 febbraio 2024

VI Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 7.30 S. Rosario

DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

Intenzioni: +Battistella Angelo; +Mariuz Gioacchino; +Corocher Piera; +Fortunato Pup. Adalgisa Copat. Cassese Domenico e Fantone Clorinda; +Marzotto Angelina e genitori ore 11; +Milanese Eligio; +Brai Daniele, Giuseppina e famigliari; +Jannucci Vincenzo e Rina ore 9.30; +Raffin Mario; +Laura De Fort Presot; +Menis Sabina cel il 10.



La lebbra del peccato

La mentalità religiosa dei contemporanei di Gesù legava l'anima al corpo in una unità maggiore di quanto non facesse la mentalità greca. Ne risultava che ogni malattia fisica doveva essere il riflesso e la conseguenza di una malattia morale.

Domenica scorsa abbiamo visto che Gesù, nella sua vita pubblica, ha guarito molti malati, rivelando che Dio vuole per l'uomo la vita, la vita in pienezza. Il Vangelo di questa domenica (Mc 1,40-45) ci mostra Gesù a contatto con la forma di malattia considerata a quei tempi la più grave, tanto da rendere la persona "impura" e da escluderla dai rapporti sociali: parliamo della lebbra. Una speciale legislazione (cfr Lv 13-14) riservava ai sacerdoti il compito di dichiarare la persona lebbrosa, cioè impura; e ugualmente spettava al sacerdote constatarne la guarigione e riammettere il malato risanato alla vita normale. Mentre Gesù andava predicando per i villaggi della Galilea, un lebbroso gli si fece incontro e gli disse: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Gesù non sfugge al contatto con quell'uomo, anzi, spinto da intima partecipazione alla sua condizione,

stende la mano e lo tocca - superando il divieto legale - e gli dice: "Lo voglio, sii purificato!". In quel gesto e in quelle parole di Cristo c'è tutta la storia della salvezza, c'è incarnata la volontà di Dio di guarirci, di purificarci dal male che ci sfigura e che rovina le nostre relazioni. In quel contatto tra la mano di Gesù e il lebbroso viene abbattuta ogni barriera tra Dio e l'impurità umana, tra il Sacro e il suo opposto, non certo per negare il male e la sua forza negativa, ma per dimostrare che l'amore di Dio è più forte di ogni male, anche di quello più contagioso e orribile. Gesù ha preso su di sé le nostre infermità, si è fatto "lebbroso" perché noi fossimo purificati. Uno splendido commento esistenziale a questo Vangelo è la celebre esperienza di san Francesco d'Assisi, che egli riassume all'inizio del suo Testamento: "Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi; e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo" (FF, 110). In quei lebbrosi, che Francesco incontrò quando era ancora "nei peccati - come egli dice -, era presente Gesù; e quando Francesco si avvicinò a uno di loro e, vincendo il proprio ribrezzo, lo abbracciò, Gesù lo guarì dalla sua lebbra, cioè dal suo orgoglio, e lo convertì all'amore di Dio. Ecco la vittoria di Cristo, che è la nostra guarigione profonda e la nostra risurrezione a vita nuova! Cari amici, rivolgiamoci in preghiera alla Vergine Maria, che ieri abbiamo celebrato facendo memoria delle sue apparizioni a Lourdes. A santa Bernardetta la Madonna consegnò un messaggio sempre attuale: l'invito alla preghiera e alla penitenza. Attraverso sua Madre è sempre Gesù che ci viene incontro, per liberarci da ogni malattia del corpo e dell'anima. Lasciamoci toccare e purificare da Lui, e usiamo misericordia verso i nostri fratelli! *Benedetto XVI*

LUNEDI' 12 febbraio 2024

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +In onore della Madonna famiglia Morandin; Per le anime del purgatorio.

MARTEDI' 13 febbraio 2024

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

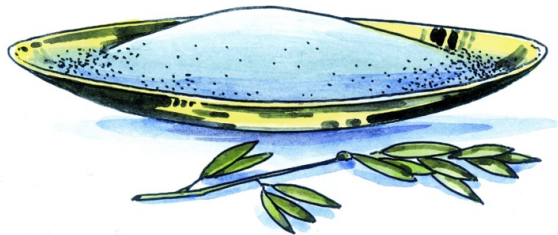
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Former Annali; Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di S. Lucia.

MERCOLEDI' 14 febbraio 2024

MERCOLEDI' DELLE CENERI - Primo giorno di quaresima
Giornata di digiuno e astinenza dalle carni

Oggi tutti i fedeli dal 18° al 60° anno di età sono tenuti ad osservare il precetto generale della Chiesa del digiuno; sono altresì tenuti all'astinenza dalle carni tutti i fedeli dal 14° anno di età



S. Messe con il rito penitenziale della imposizione delle ceneri.

Duomo ore 9.00 S. Rosario meditato

DUOMO ore 9.30 S. Messa

DUOMO ore 16.30 S. Messa

(esclusivamente per i ragazzi del catechismo)

DUOMO ore 19.30 Recita del S. Rosario Meditato

DUOMO ore 20.00 S. Messa

Intenzioni: +Angela Toffoli; +Ronchese Anna Maria; +Truccolo Pierina, Presot Giovanni, Luciano e Giacomo; +Furlan Bernardo; +Bittus Innocente.

GIOVEDI' 15 febbraio 2024

Giovedì dopo le Ceneri

S. Maria ore 7.30 Lodi di quaresima

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 16.30 Ann di Mansi Gabriele

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Anna Maria Sonato in Fanzago; +Ros Rino.

VENERDI' 16 febbraio 2024

Venerdì dopo le Ceneri

Oggi astinenza dalle carni e così ogni venerdì di quaresima

S. Maria ore 7.30 Lodi di quaresima

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 Via Crucis

DUOMO ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per tutti i defunti.

SABATO 17 febbraio 2024

Sabato dopo le Ceneri

Santi Donato, Secondiano, Romolo e compagni martiri concordiesi
Patroni secondari della Diocesi. *Pr. Dioc. Festa*

S. Maria ore 7.30 Lodi di quaresima

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Lelio e Diletta Palazzetti ore 18.00;
+Moreno Antoniali; Ann Sist Maria e Angelo;
+Favretti Maria Loretta e def.ti famiglia Antoniel;
Ann Turchet Rosa; +Zanetti Giovanni, Iginio e Santarossa Carla.

DOMENICA 18 febbraio 2024

Domenica I di Quaresima

DUOMO ore 7.40 Lodi di Quaresima;

DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

Intenzioni: +Piccin Valerio e Nives; +Cereser Sergio;
+Vecchies Gina e Piovesan; +Pramore Maurizio;
+Minussio Teresa; +Milanese Bruno e Alba; Def.ti
famiglie Brun e Zanco; +Mozzon Antonio e Luigina;
+Del Ben Rosanna.

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE Tutti i ragazzi sono invitati alla Messa di **Mercoledì 22 febbraio alle ore 16.30** e alla Via Crucis del venerdì alle ore 17.30.

CONFESSIONI prepariamoci a vivere la quaresima nell'incontro con il Perdono di Dio.

- Duomo il Venerdì dalle ore 8.30 - 9.00 e durante la Via Crucis del venerdì dalle 17.30
- Duomo: Sabato dalle ore 17.30 - 18.30
- Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00.

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità della **QUARESIMA** e del tempo in preparazione alla Pasqua, ogni giorno e la domenica mattina ci sarà la recita delle Lodi. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario con le meditazioni tratte dalla Parola di Dio. Inoltre raccomandiamo di partecipare alla tradizionale pratica di pietà della **Via Crucis** ogni venerdì alle ore 17.30.

24° GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

Dal **6 al 12 febbraio** si svolgerà la raccolta dei farmaci per le persone più bisognose. Chi vuole partecipare a questo gesto di carità potrà andare in una delle farmacie che aderiscono e acquistare uno o più medicinali. I farmaci saranno consegnati alla nostra San Vincenzo. Elenco farmacie convenzionate:

- All'Igea di Toffoli - De Lucca - Comunale Palse - Comunale Rorai piccolo

“La prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni con Dio e con tutti. Gli ammalati, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere al centro delle nostre attenzioni umane e premure.

Papa Francesco